

DDL CONCORRENZA – ABOLIZIONE PARITY RATE STRUTTURE RICETTIVE

Desideriamo informarVi, con particolare soddisfazione, che al Disegno di Legge sulla Concorrenza è stato approvato, ieri alla Camera, un emendamento estremamente importante per la nostra categoria.

L'emendamento in questione, presentato dall'On.le Arlotti del PD, ed approvato con la quasi unanimità dei parlamentari presenti (434 favorevoli e 4 contrari), elimina il cosiddetto **parity rate**, vale a dire le clausole che vincolavano gli alberghi a non poter offrire le proprie strutture a tariffe e condizioni migliori rispetto a quelle pubblicate sui portali di intermediazione.

Così come avvenuto recentemente in Francia, questo emendamento stabilisce, di fatto, che gli imprenditori alberghieri mantengono, in ogni caso, il diritto di determinare liberamente le condizioni di offerta dei propri servizi nei confronti del consumatore finale, riappropriandosi della loro libertà di applicare tariffe diverse e più vantaggiose.

Un emendamento finalmente favorevole per il nostro settore che abbiamo, sia come Assohotel che come Assoturismo e Confesercenti, da tempo sollecitato al Governo, alle forze parlamentari ed ai singoli partiti politici, in tutte le occasioni di confronto e di discussione.

Di recente, anche in occasione del confronto con il partito di maggioranza sulle proposte relative alla elaborazione della Legge di Stabilità 2016.

In quella occasione ci fu promesso, in maniera particolare, che tale questione sarebbe stata portata all'attenzione del Parlamento attraverso uno specifico provvedimento sul DDL Concorrenza.

Promessa ed impegno mantenuti che consentono, finalmente, di eliminare i vincoli sulla libera offerta dei nostri prezzi, rispetto a quelli concordati con le agenzie di intermediazione.